

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 4 del 29/01/2025**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI BOSCOLUNGO (ABETONE)” - COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO – GESTORE GAIA SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

# *Autorità Idrica Toscana*

---

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Gaia SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI BOSCOLUNGO (ABETONE)" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Gaia SpA con lettera in atti al prot. n. 17851 del 6/12/2024;

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 ed è compreso al codice MI\_FOG-DEP03\_01\_0003 (Estensione servizio di depurazione per agglomerati min/magg 2000 AE a causa dell'assenza di trattamenti secondo AdP Zona Interna);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 1505 del 27/01/2025), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

# *Autorità Idrica Toscana*

---

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda l'efficientamento dell'impianto di depurazione di Boscolungo, reso necessario per le condizioni in cui vertono la copertura della vasca, i vari macchinari e il casottino che ospita il filtro-coclea;
- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- le opere in progetto riguardano impianto esistente localizzato all'interno dei confini del Sito di Importanza Regionale n. 30 (SIR) Abetone e della Zona di Protezione Speciale "Abetone" (ZPS - Codice Natura2000 = IT5130003). Inoltre, l'impianto ricade all'interno della Riserva naturale biogenetica di Abetone (Codice EUAP: 0113);
- con proprio, il Settore VAS e VInCA della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana ha Decreto n. 26292 del 27/11/2024 espresso la "VInCA ex D.P.R. 357/97 e art. 88 della L.R. 30/2015 e s.m.i. - procedimento di approvazione del progetto di manutenzione straordinaria del depuratore Boscolungo in Comune di Abetone Cutigliano. ZPS IT5130003 Abetone. proponente: Gaia SpA", dal quale emerge che l'intervento non determinerà incidenza significativa nel sito, nel rispetto di talune condizioni e prescrizioni;
- con proprio atto prot.n. 190/1-16/2024 del 11/04/2024, il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Pistoia ha rilasciato Autorizzazione alla esecuzione dei lavori e all'esercizio dell'impianto nel rispetto di apposite condizioni e prescrizioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto in oggetto, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 18193 del 12/12/2024);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI BOSCOLUNGO (ABETONE)" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
  - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;

# Autorità Idrica Toscana

---

- deve essere fatto salvo il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente:
  - ☐ Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori e l'esercizio dell'impianto prot. n. 190/1-16/2024 del 11/04/2024 del RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ – Reparto Biodiversità di Pistoia;
  - ☐ Decreto n. 26292 del 27/11/2024 "VIncA ex D.P.R. 357/97 e art. 88 della L.R. 30/2015 e s.m.i. - procedimento di approvazione del progetto di manutenzione straordinaria del depuratore Boscolungo in Comune di Abetone Cutigliano. ZPS IT5130003 Abetone. proponente: Gaia SpA" del Settore VAS e VIncA della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana;
- il proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni indicate in conferenza dei servizi, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

## UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Relativamente al vincolo idrogeologico:

- I lavori dovranno essere eseguiti come da progetto e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 21/03/2000 n. 39 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana D.P.G.R. n.48/R del 08/08/2003 e s.m.i..
- Dovranno essere scrupolosamente rispettate le prescrizioni contenute nella relazione geologica allegata al progetto, anche durante le fasi di cantiere.
- Dovrà essere garantita un'accurata regimazione delle acque sotterranee, superficiali e meteoriche, realizzando sia gli interventi previsti a tal fine in progetto che eventuali ulteriori opere di captazione, smaltimento e drenaggio che dovessero rendersi necessarie; tali eventuali ulteriori opere dovranno essere sottoposte alle procedure previste dalle normative vigenti nei casi dalle stesse contemplati.
- Tutte le opere dei sovrastanti punti dovranno essere costantemente mantenute in piena efficienza funzionale sia in corso di opera che dopo la conclusione dei lavori, tramite frequenti interventi di revisione, cura, mantenimento e restauro conservativo a carattere ordinario e straordinario.
- Il materiale terroso e lapideo di risulta eccedente i riporti di progetto dovrà essere smaltito a norma di legge.
- Durante l'esecuzione dei movimenti di terra non si dovranno provocare danni al bosco limitrofo; è tassativamente vietato lo scarico indiscriminato di terreno verso valle, nonché il rotolamento del materiale lapideo per gravità.
- Durante la fase di cantiere ed in particolare durante l'esecuzione degli scavi, non dovranno essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti o altri movimenti gravitativi, operando a tal fine in stagione idonea e procedendo per stati di avanzamento tali da consentire il consolidamento dei fronti con le opere di contenimento. Dovranno inoltre essere scongiurate infiltrazioni e ristagni idrici localizzati o diffusi per non mettere a rischio la sicurezza dei fronti di scavo.
- Qualora, per qualsiasi motivo, i lavori autorizzati dovessero essere sospesi prima della loro conclusione, l'area in intervento dovrà essere messa in condizioni di sicurezza idrogeologica senza ritardo, con adeguato tamponamento degli scavi, consolidamento e conguaglio del terreno e accurata regimazione idraulica complessiva.

# Autorità Idrica Toscana

---

- Il piano di fondazione e le opere di contenimento dovranno essere adeguatamente dimensionate in fase di progettazione esecutiva tenendo conto di quanto prescritto o indicato nella Relazione Geologica allegata.
  - Qualora nel corso dei lavori si dovessero verificare situazioni impreviste e difformi da quelle contenute nello studio geologico e nel progetto dovrà essere cura della direzione dei lavori prendere le misure necessarie ad evitare ogni rischio e danno alle cose, all'ambiente ed alle persone dandone tempestiva comunicazione all'ufficio competente dell'Unione dei Comuni.  
Relativamente al vincolo paesaggistico:
  - Ogni eventuale intervento, ancorché provvisorio e/o con esclusive finalità logistiche per la gestione del cantiere (come per esempio, viabilità, aree di stoccaggio materiali, movimenti di terra, ecc), dovrà essere preventivamente autorizzato.
  - Per le recinzioni si suggerisce di utilizzare reti del tipo pastorale (da pecora) non plastificate e pali in castagno al naturale.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI BOSCOLUNGO (ABETONE)" in Comune di Abetone Cutigliano, i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
  6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
  7. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
  8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
    - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
    - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
      - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
      - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
        - "pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"
        - "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".
  9. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

# *Autorità Idrica Toscana*

---

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI BOSCOLUNGO (ABETONE)" - COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO – GESTORE GAIA SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 28/01/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005